feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO EDILI E AFFINI

Via Quasimodo, 47 - Vicenza | Viale Carducci, 23 - Vicenza | Via Vaccari, 128 – Vicenza

PIATTAFORMA DI RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO INDUSTRIA PER I LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Premessa

Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL di Vicenza con il presente documento, approvato dagli organismi Provinciali, intendono avviare la consultazione integrativa.

L' importanza da noi attribuita alla fase contrattuale di 2° livello ha permesso che le materie trattate nella piattaforma tengano conto sia di un quadro nazionale e regionale di indirizzi, frutto di approfondimenti e riflessioni unitarie, sia delle specificità territoriali della nostra Provincia in modo di poter ottemperare al meglio e completare la copertura contrattuale derivata e prevista dal CCNL.

Il settore delle costruzioni rischia di essere trascinato in una crisi più grave del previsto, per la mancanza di una strategia generale, nazionale e territoriale, indirizzata verso l' apertura di nuovi cantieri e la conseguente garanzia occupazionale.

Lo sfavorevole momento non può impedire alle OO.SS. di affrontare e tentare di risolvere le problematiche che oggi penalizzano il settore.

Dopo anni di crescita ininterrotta il settore delle costruzioni si era quasi disabituato ad affrontare e gestire una crisi di questa portata. La dialettica tra le parti dovrà ora convergere verso la persecuzione di importanti obiettivi comuni.

La mancata realizzazione degli impegni assunti dal governo in occasione degli stati generali delle costruzioni, ha contribuito a far pagare il conto salato della crisi ai lavoratori e alle imprese, che attoniti assistono all' inerzia ed alla litigiosità sterile della politica.

Riteniamo importante in questa fase della contrattazione territoriale, insieme alla parte salariale, dare continuità alle scelte qualitative del comparto edile della provincia di Vicenza, per tutte quelle azioni tese a contrastare il lavoro nero e le irregolarità nei cantieri.

Relazioni Sindacali

Si conferma l'esigenza di rafforzare l' insieme delle azioni negoziali tra le parti, in particolare nell' ambito delle politiche di qualificazione del settore, della concorrenza leale, nella gestione delle iniziative bilaterali;

In particolare è necessario istituire strumenti attraverso gli Enti Bilaterali, che diano un maggiore controllo di quanto avviene nei cantieri della provincia, facendo riferimento a quanto previsto dall' Art. 27 del testo unico sulla sicurezza.

Contrattazione di 2° livello

In considerazione del contesto socio economico di riferimento per il settore, le Segreterie Provinciali ritengono necessario che il completamento del CCNL venga attuato attraverso la Contrattazione Integrativa Provinciale, che non può che realizzarsi attraverso la qualificazione dei contenuti delle richieste avanzate nella piattaforma.

Richieste che tengono conto delle opportunità, e delle specificità della provincia di Vicenza, oltre che della continuità dei precedenti rinnovi contrattuali.

Enti Bilaterali

In un ambito di ricerca della qualità del mercato e del processo produttivo, occorre mettere a regime le funzionalità della Cassa Edile, perché essa possa esercitare pienamente ed adempiere coerentemente, entro i tempi previsti, ai compiti che le parti nazionali hanno loro affidato.

Il sistema bilaterale va rafforzato a garanzia delle norme contrattuali, della difesa dei diritti e del raggiungimento degli obiettivi, individuati mediante un effettiva partecipazione dei lavoratori e delle OO.SS., individuando percorsi di responsabilità sociale negli Enti stessi e nelle Imprese.

Riteniamo quindi necessario ed urgente l' adozione degli statuti tipo come indicati dal CCNL.

Occorre inoltre che le Casse Edili interagiscano con la CNCE ed in ogni territorio con le Scuole Edili e con i CPT, prevedendo che le Casse Edili facciano sistema con i CPT e con le Scuole Edili attivando opportune ed adeguate iniziative di supporto reciproco all'attività di ciascun ente, a cominciare dalla costituzione e disponibilità all'utilizzo delle banche dati.

Per un maggiore consolidamento degli Enti, si richiede l' inserimento degli impiegati nel sistema della bilateralità.

Lotta al lavoro irregolare e legalità

Nel territorio vicentino si è profuso uno sforzo fondamentale per stipulare accordi di contrasto al lavoro nero, a favore della legalità e della regolarità, sia nei confronti delle controparti che dei soggetti istituzionali.

A tale proposito si individuano le seguenti priorità:

- Accordi ed iniziative promosse dalle parti sociali con le stazioni appaltanti e contrattazione d' anticipo;
- Filiera sub-appalto e responsabilità solidale
- Indice di congruità
- Appalti: favorire l' assegnazione dell' offerta economicamente vantaggiosa in contrasto alle pratiche del massimo ribasso
- Istituzione del cartellino per tutti stampato dalla Cassa Edile
- Concorrenza sleale: adozione di strumenti di auto tutela e garanzia del sistema delle Casse Edile, relativamente agli accessi delle singole imprese nel sistema delle Casse Edili stesse
- Promozione della responsabilità sociale degli Enti e delle Imprese, a partire dalle certificazioni secondo quanto disposto dal CCNL
- Contrasto del falso lavoro autonomo
- Durc nei lavori privati a fine lavoro.

Osservatorio

Istituzione di un osservatorio in grado di leggere la realtà territoriale con lo scopo di fornire informazioni, che coinvolga tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia (Istituzioni, INPS, INAIL, Union Camera, Enti Paritetici, ecc.).

Qualità del processo produttivo, Sicurezza e Prevenzione degli infortuni

Pur considerando strettamente connessa la lotta al lavoro irregolare con quella per la prevenzione degli infortuni, si ritiene necessario intervenire in modo specifico e diretto sulle cause degli infortuni ed a livello di prevenzione, ciò và fatto in ambito di cantiere, di singole aziende, ed in ambito territoriale.

Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL ritengono indispensabile che il CPT continui a fare sistema con la scuola edile e con la Cassa Edile, incrementando le iniziative di supporto reciproco all'attività di ciascun ente.

Ai CPT ed alle Scuole Edili chiediamo un maggiore ruolo quale promotore di "Cultura della Sicurezza e della Prevenzione" tramite la formazione e informazione ai lavoratori ed ai RLS. A tale proposito individuiamo le seguenti priorità:

- Creazione archivio degli R.L.S.
- Incremento ore di permesso R.L.S.
- Accesso ai verbali di azione delle R.L.S. su richiesta delle OO.SS.
- Costituzione delle R.L.S.T su base provinciale
- Scambio dati tra R.L.S.-R.L.S.T. e CPT
- Finanziamento ed assunzione delle R.L.S.T.

Formazione Professionale e Mercato del Lavoro

La formazione professionale continua a essere materia fondamentale per la gestione del mercato del lavoro, la chiarezza e la struttura delle figure professionali in un settore edile in continua trasformazione espone le stesse a un declino qualitativo.

Per questo l' obiettivo comune deve trovare un progetto compiuto verso il mercato del lavoro Vicentino con l'attenzione alle politiche attive dell' occupazione, alla domanda e offerta formativa, quindi alle relative mansioni e profili professionali.

E' necessario costituire all' interno delle Scuole Edili, percorsi di certificazione della professionalità con la definitiva istituzione del "libretto formativo", nonché l' attivazione di percorsi formativi per la riqualificazione del personale edile.

In base a quanto previsto dall' Art. 114 CCNL di categoria, si chiede l' istituzione della Borsa Lavoro per la gestione del mercato del lavoro, a partire dai lavoratori espulsi dal settore, ed in stretto collegamento con le attività formative degli Enti.

Lavoratori Migranti

Considerata la forte presenza di lavoratori migranti nella Provincia di Vicenza, occorre mettere in campo delle politiche contrattuali specifiche, anche attraverso il pieno coinvolgimento degli Enti Bilaterali: in particolare, la politica contrattuale deve svilupparsi nelle seguenti grandi tematiche:

1. formazione professionale, con obbligo didattico della lingua italiana
2. politica dell'accoglienza;
3. segnaletica in lingua e predisposizione iconografica della stessa.

Previdenza Complementare

Ripresa dell' informazione rivolta ai lavoratori delle opportunità offerte dal Fondo Prevedi, e piena applicazione di quanto previsto dall' allegato 14 del CCNL "Protocollo sul Prevedi".

Per dare piena attuazione al testo del CCNL, favorire la crescita dell' adesione dei lavoratori alla previdenza complementare contrattuale di settore.

Prestazioni Extra Contrattuali

Verifica ed aggiornamento delle attuali prestazioni e individuazione di nuove prestazioni in sintonia con le esigenze territoriali, cercando di armonizzare le attuali prestazioni erogate dalla Cassa Edile di Vicenza, in relazione alla necessità di creare una maggiore omogeneizzazione in tutto il territorio regionale.

Carenza Malattia

Superamento totale della carenza sulla malattia.

Componente Salario ed Elemento Variabile della Retribuzione

A decorrere dal 1° gennaio 2011 cessa l' Elemento Economico Territoriale ed entra in vigore il nuovo Elemento Variabile della Retribuzione, pertanto chiediamo la misura massima (6%) prevista dal CCNL.

Al fine di evitare comportamenti difformi si ritiene necessario la stesura di una procedura certa per l' attivazione di un tavolo d' incontro con le Imprese che non erogheranno l' E.V.R., ovvero le Imprese dovranno comunicare contestualmente alla Cassa Edile e a tutte le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCPL l' eventuale mancata erogazione, e dare immediata disponibilità per un incontro di confronto.

Nel M.U.T. dovrà essere segnalata sia l' erogazione dell' E.V.R. che la mancata erogazione dell' E.V.R., in assenza del rispetto di queste indicazioni, sarà sospesa l' emissione del DURC.

Consolidamento e adeguamento del Premio Stabilità Aziendale Veneta (S.A.V.)

Introduzione della reperibilità come prevista dall' Art. 38 del CCNL.

Mensa e Trasferta

Rivisitazione ed aumenti economici per quanto previsto all' Art. 7 parte generale ed all' Art. 5 parte operai del vigente CCPL.

Vicenza, 27/10/2010

FeNEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CIGL